



**PROVINCIA
DI PARMA**

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Atto n. **38/2023** del **13/11/2023**

Oggetto: VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023 - 2025:
DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE

L'anno **duemilaventitre** addì **tredecim** del mese di **novembre** alle ore **09:00** in modalità **'mista'** (presenza presso la sala delle adunanze in Parma e collegamenti in videoconferenza ai sensi dell'art.30 comma 5 del Regolamento del Consiglio), si e' riunito – in seduta ordinaria e pubblica - il Consiglio Provinciale convocato nei modi e termini di legge.

Presieduto da **MASSARI ANDREA - Presidente della Provincia.**

Risultano:

MASSARI ANDREA	Presente (presso la sede dell'Ente)
BERTOCCHI GIOVANNI	Presente (presso la sede dell'Ente)
CANTONI GIANPAOLO	Assente
CARRETTA BENIAMINA	Presente (presso la sede dell'Ente)
CESARI NICOLA	Presente (da remoto)
DEVINCENZI RAFFAELLA	Presente (da remoto)
FRIGGERI DANIELE	Presente (da remoto)
LOMBARDO MARIA TERESA	Presente (da remoto)
PARRI SAMANTHA	Presente (da remoto)
SPINA ALDO	Assente
TACCAGNI MARCO	Assente
TONINI SARA	Assente
TOSI LORENZO	Presente (da remoto)

Sono pertanto presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. **9** componenti su 13 , assenti n. **4**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, pone in trattazione l'argomento in oggetto.

Partecipa il Vicesegretario Generale GIUDICE UGO, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: **BERTOCCHI GIOVANNI, CARRETTA BENIAMINA, PARRI SAMANTHA**

Si dà atto che la registrazione integrale audio e/o video della seduta è conservata presso la segreteria generale.

UFFICIO INVESTIMENTI PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE FINANZIARIA

Proposta di deliberazione n. **3806 / 2023**

Oggetto: VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023 - 2025:
DISCUSSIONE E DELIBERAZIONE

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

RICHIAMATI:

l'articolo 42 del D.Lgs 267/2000, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.), in merito alle competenze del Consiglio;

l'articolo 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014 n. 56, secondo, terzo e quarto periodo, che dispone sulle prerogative del Consiglio Provinciale;

il punto 4.2 del Principio Contabile Applicato concernente la Programmazione di Bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011;

il D.Lgs 118/2011 in materia di armonizzazione contabile degli Enti Territoriali e le sue successive modifiche e integrazioni, con particolare riguardo al D.Lgs 126/2014;

l'articolo 17 dello Statuto della Provincia;

l'articolo 11 e del Regolamento di Contabilità;

gli articoli 151, 170 e 174 del T.U.E.L.;

PREMESSO, in base ai suddetti articoli:

che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (D.U.P.) per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;

che il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;

che il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

che il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

che il Documento unico di programmazione costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

che il Documento unico di programmazione è predisposto dall'organo esecutivo e da questo presentato all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno

secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

che a seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione.

PRESO ATTO :

delle indicazioni fornite dalla Commissione Arconet con FAQ n. 10 del 22.10.2015 in cui vengono chiariti alcuni aspetti relativi al procedimento di approvazione del DUP e della relativa nota di aggiornamento con particolare enfasi sui seguenti passaggi:

- *“il DUP è presentato dalla Giunta entro il 31 luglio “per le conseguenti deliberazioni”. Pertanto il Consiglio riceve, esamina, discute il DUP presentato a luglio e delibera.”*

- *“l’assenza di un termine per la deliberazione concernente il DUP, al fine di lasciare agli enti autonomia nell’esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico, fermo restando che il Consiglio deve assumere “le conseguenti deliberazioni”. Il termine del 15 novembre per l’aggiornamento del DUP comporta la necessità, per il Consiglio di deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell’eventuale nota di aggiornamento. La deliberazione consiliare concernente il DUP non è un adempimento facoltativo, anche se non è prevista alcuna sanzione;”*

delle modifiche al principio contabile concernente la Programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011, apportate dal decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze DM 25 luglio 2023 secondo il quale la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) deve prevedere, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP *“le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti di spesa della capacità assunzionale dell’Ente in base alla normativa vigente”*; Il punto 8.2. del principio contabile recita in tal senso:

- *“La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi”.*

- *“La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l’approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell’ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”.*

ATTESO:

che lo schema di DUP 2023 - 2025, comprendente le linee programmatiche e gli indirizzi strategici del mandato 2022 – 2025 è stato adottato con decreto del Presidente n. 188/2022 e successivamente presentato, a norma dell’art. 170 del TUEL, al Consiglio Provinciale;

che il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 50 del 28 ottobre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato il DUP 2023 – 2025;

che con deliberazione n. 60 del 12 dicembre 2022 il Consiglio Provinciale ha approvato la nota di aggiornamento al DUP 2023 – 2025 contenente in allegato i seguenti documenti:

- ✓ Piano triennale dei Lavori Pubblici;
- ✓ Piano biennale degli Acquisti di Beni, Servizi e Forniture;

- ✓ Programmazione delle risorse finanziarie da destinare, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente, in base alla normativa vigente, al Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale;
- ✓ Piano triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni Patrimoniali;

CONSIDERATO:

che con decreto del Presidente n. 195 è stato approvato in data 17 ottobre 2023 l'aggiornamento del PIAO 2023 – 20225 riguardante, nella fattispecie, le sottosezioni Piano della Performance, Partecipazioni e Piano Triennale del Fabbisogno del Personale;

che in tale atto si attesta la modifica di alcuni degli obiettivi di performance assegnati alla struttura nel suo complesso (Ente), ai dirigenti ed ai titolari di Elevata Qualificazione, previo accoglimento delle proposte e delle motivazioni a tali modifiche da parte del Nucleo di Valutazione della Provincia;

che tale aggiornamento varia altresì la programmazione della spesa destinata ai fabbisogni di personale entro i limiti della capacità assunzionale dell'Ente, in base alla normativa vigente, come riportata nell'Allegato "A" al presente provvedimento;

che la verifica dell'attuazione dei programmi e dei relativi obiettivi strategici ed operativi del DUP 2023 – 2025 rappresenta il punto di partenza per l'approvazione del DUP 2024 – 2026 e della eventuale, successiva nota di aggiornamento;

RECEPITO il parere dell'organo di revisione economica-finanziaria espresso, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, rappresentato dall'Allegato "B";

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili dei servizi competenti, e resi ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis del D Lgs 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare la variazione alla sezione operativa (SeO) del DUP 2023 – 2025, resasi necessaria a seguito dell'aggiornamento delle sottosezioni del PIAO 2023 – 2025 di cui in premessa, modificate con decreto del Presidente n.195 del 17 ottobre 2023;
2. di attestare che tale variazione, in coerenza con gli indirizzi strategici contenuti nella sezione strategica (SeS) del DUP 2023 – 2025, modifica la programmazione delle spese destinate ai fabbisogni di personale per il triennio 2023 – 2025, la cui entità è dettagliata nell'allegato "A" al presente atto;
3. che la spesa destinata al personale per il triennio 2023 – 2025, di cui al punto precedente, non eccede i limiti delle capacità assunzionali della Provincia imposti dalla normativa vigente, come riportati nell'allegato "A";
4. di approvare, con separata votazione favorevole, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D Lgs 267/2000, stante l'urgenza di adottare i successivi provvedimenti.

Esito della votazione della presente deliberazione : **APPROVATA**

Consiglieri presenti: **9**

Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
9	6	3	0

Esprimono voto contrario all'adozione del presente atto i Consiglieri: **PARRI SAMANTHA, TOSI LORENZO, LOMBARDO MARIA TERESA**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Esito votazione sull'**immediata eseguibilità** del provvedimento: **APPROVATA**

Consiglieri presenti: **9**

Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
9	6	3	0

Esprimono voto contrario all'adozione del presente atto i Consiglieri: **PARRI SAMANTHA, TOSI LORENZO, LOMBARDO MARIA TERESA.**

N.B. : si da' atto che per quanto riguarda il contenuto degli interventi, si rimanda alla registrazione audio e/o video relativa alla seduta.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente della Provincia
MASSARI ANDREA

Il Vicesegretario Generale
GIUDICE UGO



**PROVINCIA
DI PARMA**

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 89 DEL 17.10.2023

Oggetto: Revisione Piano triennale 2023-2025 dei Fabbisogni di Personale – Modifiche al Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO anni 2023-2025

L'anno 2023 il giorno 17 del mese di ottobre, alle ore 10, si è riunito in teleconferenza il Collegio dei Revisori con la presenza dei Sigg.ri:

- Dott.ssa Francesca Zenoni – Presidente
- Avv. Rag. Giorgio Bigarelli – Componente
- Dott. Emilio Lavezzi - Componente

I revisori, riscontrata la presenza in teleconferenza della totalità dei componenti il Collegio, dichiarano la seduta validamente costituita.

Vista la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 1) del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di modifica del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO anni 2023-2025, sezione relativa alla revisione del Piano triennale 2023-2025 dei fabbisogni del personale (riferimento proposta di decreto presidenziale n. 3662/2023);

Premesso che:

- L'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001 dispone che *“A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”*
- detto controllo va effettuato prima dell'approvazione da parte del Presidente della Provincia del Piano triennale o del suo aggiornamento;
- l'articolo 239, comma 1, lettera b.1) del D.Lgs. n. 267/2000 (come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174), prevede che l'organo di revisione esprima parere in ordine agli strumenti di programmazione economico finanziaria;

Il Collegio

Richiamati:

1. la Legge n. 234/2021, all'art. 1, comma 562 che ha soppresso il comma 1-ter dell'art. 33 del DL 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019 n. 58,

abrogando il limite del calcolo della dotazione organica di cui all'art. 1 c. 421 della Legge 190/214; lo stesso art. 1, comma 562 ha pure abrogato la disposizione del comma 847 dell'art. 1 della L. 205/2017 in materia di limiti spesa per l'assunzione di personale con rapporto di lavoro flessibile, rendendo ora applicabile il limite di cui all'art. 9, comma 28 del DL 78/2010 (la spesa del personale con rapporto di lavoro flessibile non può superare quella sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009);

2. l'art. 33 c. 1 bis del D.L. 34/2019, convertito dalla L. 58/2019, con modificazioni, che prevede: “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione.
3. il DM 11 gennaio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28.02.2022, con il quale vengono definite: all'art. 3 la suddivisione in fasce demografiche delle province, all'art. 4 le fasce demografiche e i relativi valori soglia di riferimento e all'art. 5 le percentuali massime annuali di incremento della spesa del personale in servizio (22% per il 2022, 24% per il 2023 e 25% per il 2024 sulla spesa del personale del 2019);
4. l'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale prevede che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno “assicurano la riduzione delle spese di personale,... garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia...” rivolte principalmente: alla razionalizzazione delle strutture burocratiche-amministrative e al contenimento della crescita della contrattazione integrativa. A decorrere dal 2014 il tetto della spesa di personale è rappresentato dalla spesa media 2011-2013;
5. il Documento Unico di Programmazione DUP per il triennio 2023 – 2025, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 60 del 12.12.2022, sul quale il Collegio ha rilasciato parere favorevole e asseverazione sul rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del DM 11 gennaio 2022, con verbale n. 58 del 07.12.2022;
6. il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025, adottato con Decreto Presidenziale n. 23 del 03.02.2023;

Preso atto:

- della documentazione pervenuta per l'espressione del parere, e specificatamente:
 - la proposta di decreto presidenziale n. 3662/2023 avente ad oggetto: “Aggiornamento del Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, sottosezioni Piano della performance – Partecipazioni e Piano triennale di Fabbisogno del personale” con i Prospetti:

- 1) Dotazione organica e spesa di personale da bilancio per il triennio 2023-2025;
- 2) Verifica dei limiti assunzionali di cui al DL 30.04.2019 n. 34 e DPCM 11 gennaio 2022 anche in termini prospettici;
- 3) Verifica dell'equilibrio finanziario pluriennale prospettico;
- 4) Calcolo del margine di spesa a disposizione dell'Ente per il lavoro flessibile;

Rilevato che:

- in base all'art. 3 del sopra citato DM del 11 gennaio 2022, la Provincia di Parma si colloca nella fascia demografica d) 450.000 – 699.999 abitanti con valore soglia, di cui all'art. 4 del 19,70%;
- il valore effettivo, determinato con riferimento ai dati del rendiconto 2022, del rapporto tra spesa del personale e media delle entrate correnti degli ultimi 3 rendiconti approvati, al netto del FCDE, risulta pari al 13,84%;
- l'ente, pertanto, collocandosi al di sotto del valore soglia di riferimento, ai sensi dell'art. 5 del DM 11 gennaio 2022, può incrementare la spesa di personale entro il limite del valore soglia;
- tenuto conto che la spesa del personale rendicontata nel 2019 ammonta ad € 6.368.108,19, l'incremento massimo per il 2023 è pari ad € 1.528.345,97 (24% sulla spesa personale del 2019), sempre verificato che l'incremento annuo non superi il valore soglia;

Preso atto:

- che con la suddetta proposta di decreto si prevede la revisione della programmazione del fabbisogno triennale di personale 2023-2025 come evidenziato nel prospetto 1)
- che l'ente risulta adempiente rispetto ai vincoli finanziari e procedurali per l'assunzione di personale dipendente;
- dei pareri di regolarità tecnica, rilasciato dal Segretario Generale, Dott. Luigi Terrizzi, ai sensi degli artt. 49 del T.U.E.L.;

Verificata la sussistenza dell'equilibrio pluriennale di bilancio in relazione alla maggiore spesa di personale derivante dalla revisione del Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2023/2025 oggetto della presente proposta di decreto presidenziale, in particolare:

- il piano delle assunzioni viene evidenziato nel Prospetto 1);
- la spesa relativa alla nuova dotazione organica risulta coerente con gli stanziamenti di bilancio pluriennale (macroaggregato 101) come si rileva dal Prospetto 1);
- nel Prospetto 2) sono determinati, da un lato, i vincoli in termini di capacità assunzionale e, dall'altro, viene dimostrato il rispetto degli stessi nel triennio di riferimento con determinazione prospettica delle spese di personale e delle entrate correnti necessarie per la valutazione del relativo rapporto;

Visto ed esaminato il piano degli indicatori di bilancio 2023/2025, ai fini dell'asseverazione del mantenimento dell'equilibrio pluriennale di bilancio, con particolare riferimento ai seguenti indicatori:

TIPOLOGIA DI INDICATORE	VALORE		
	2023	2024	2025
RIGIDITA' STRUTTURALE DI BILANCIO - INCIDENZA SPESE RIGIDE SU ENTRATE CORRENTI (Disavanzo + spesa personale + debito)/entrate correnti)	25,90%	27,00%	27,00%
INDICATORE EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - INCIDENZA SPESA PERSONALE SU SPESA CORRENTE	15,48%	16,19%	16,19%
INCIDENZA SALARIO ACCESSORIO ED INCENTIVANTE RISPETTO AL TOTALE SPESA CORRENTE (indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro)	2,88%	2,98%	2,98%
INCIDENZA SPESA PERSONALE FORME CONTRATTO FLESSIBILE (indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile))	7,23%	7,12%	3,80%
INDICATORE EQUILIBRIO DIMENSIONALE IN VALORE ASSOLUTO - SPESA DI PERSONALE PROCAPITE (Popolazione al 1 gennaio anno di riferimento)	18,58%	18,07%	18,07%
VERIFICARE IL RAPPORTO TRA NUMERO DIPENDENTI E POPOLAZIONE	0,0004	0,0004	0,0004

Fra gli indicatori evidenziati, di particolare importanza è l'indice di rigidità della spesa. Esso considera il rapporto tra le spese rigide e gli accertamenti dei primi tre titoli delle entrate. Da un'analisi condotta dall'Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali è stata rilevata *“una buona correlazione tra la rigidità di bilancio e il fenomeno del dissesto e del riequilibrio finanziario pluriennale”*. L'indice, rilevato dall'Osservatorio sui bilanci 2018, assume valori diversi fra gli enti del Centro-Nord (media 30-35%) e del Sud (tra il 40% e il 45%), l'indice medio si può ritenere attorno al 35%, con un valore soglia del 48% (enti strutturalmente deficitari). Nel caso in esame l'ente, sulla base dei dati previsionali, si colloca al di sotto della media nazionale per gli oggetto dell'analisi. E' evidente che tale indicatore dovrà essere monitorato in corso d'anno e valutato sulla base degli impegni effettivamente assunti.

Tutto ciò premesso, il Collegio

ACCERTATO

- il rispetto dei vincoli in materia di spese di personale e delle norme che regolano le capacità assunzionali degli enti, nonché il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio;

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di modifica del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO anni 2023-2025, sezione relativa alla revisione del Piano triennale 2023-2025 dei fabbisogni del personale (riferimento proposta di decreto presidenziale n. 3662/2023). Il presente parere vale quale asseverazione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del DM 11 gennaio 2022

Invita

gli incaricati del Servizio Finanziario a procedere alla trasmissione del presente verbale agli Organi competenti.

La seduta viene sciolta alle ore 11.30, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Francesca Zennoni *firmato digitalmente*
 Avv. Rag. Giorgio Bigarelli *firmato digitalmente*
 Dott. Emilio Lavezzi *firmato digitalmente*



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO INVESTIMENTI PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE FINANZIARIA

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **3806/2023** ad oggetto:

" VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023 - 2025:
DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 26/10/2023

Sottoscritto dal Responsabile
(MENOZZI IURI)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

PARERE di REGOLARITA' CONTABILE

**SERVIZIO FINANZIARIO - GESTIONE DEL PERSONALE - PARTECIPATE -
SISTEMI INFORMATIVI - PARI OPPORTUNITA'**

Sulla proposta n. **3806/2023** ad oggetto:

**" VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023 - 2025:
DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE "**

verificata l'esistenza del parere di regolarità tecnica rilasciato dal soggetto competente inerente la legittimità e la regolarità amministrativa del provvedimento

verificata la legittimità dell'eventuale spesa derivante dal presente provvedimento nei termini della corretta imputazione al bilancio dell'ente, della regolare copertura finanziaria e del rispetto degli equilibri di bilancio

valutati gli eventuali riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Note:

Parma, li 27/10/2023

Sottoscritto dal Dirigente

(MENOZZI IURI)
(firmato digitalmente)